

D.P. n. 2 / Serv. 4-S.G.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI**

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 1. del D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie";

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei Servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTO l'art. 68, comma 2 e 3 della L.r. n. 10/99, così come sostituito dall'art. 21, comma 14, della L.r. n. 19, del 22.12.2005;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, relativa al riordino delle II.P.P.A.B.;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. del 4.11.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la deliberazione n. 2 del 29.4.2014, dell'Opera Pia "Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo" di Palermo, avente per oggetto: Applicazione art. 34 della L.R. n. 22/86. Fusione dell'I.P.A.B. - Opera Pia Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo con l'Istituto Opera Pia Santa Lucia - Palermo;

VISTA la deliberazione n. 93 del 2.5.2014, dell'Opera Pia "Istituto Santa Lucia" di Palermo, avente per oggetto: Applicazione art. 34 della L.R. n. 22/86, fusione per incorporazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo con l'Opera Pia Istituto Santa Lucia Palermo;

VISTA la nota prot. n. 20909 del 21.5.2014 con la quale il Consiglio Comunale di Palermo è stato invitato a fornire, entro il prescritto termine di giorni trenta, apposito parere, ai sensi dell'art. 62 della legge n. 6972/1890, siccome riconfermato dal Titolo V della L.r. 9.5.1986, n. 22, in merito alla fusione delle sopracitate Opere Pie;

VISTI i decreti RR.SS. nn. 1410 del 17.7.2014 e 1528 del 29.7.2014 con i quali sono stati approvati gli atti deliberativi sopra menzionati;

VISTA la deliberazione n. 232 dell'8.7.2014, assunta al protocollo in data 30.7.2014; con la quale il Consiglio Comunale di Palermo ha espresso parere favorevole, in merito alla fusione degli Enti suddetti.

ACCERTATO che l'Opera Pia "Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo" di Palermo non svolge alcuna attività assistenziale da molti anni;

CONSIDERATO che le finalità statutarie dell'Opera Pia "Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo" sono compatibili con quelle dell'Opera Pia "Istituto Santa Lucia" "entrambe di Palermo;

RITENUTO che la proposta fusione per incorporazione formulata dalle Opere Pie richiedenti, sia meritevole di approvazione con obbligo di avvio di nuove attività socio-assistenziali subordinate alla preventiva approvazione di un nuovo Statuto da adottare mediante atti deliberativi da sottoporre al competente controllo, ai fini anche della verifica della sussistenza degli standards strutturali ed organizzativi;

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale della Famiglia Politiche Sociali e del Lavoro:

DECRETA

Art. 1) L'Opera Pia "Reclusori Femminili 2° Gruppo Palermo con sede a Palermo, è fusa per incorporazione nell'Opera Pia "Istituto S. Lucia " con sede a Palermo, in applicazione dell'art. 34, 1° comma, L.R. n. 22 del 09.05.1986; ;

Art. 2) L'Opera Pia Istituto S. Lucia, nuovo Ente socio assistenziale scaturente dalla fusione delle predette II.PP.AA.B. è incaricata di predisporre un nuovo statuto organico entro il termine di tre mesi dalla pubblicazione del presente decreto;

Art. 3) Tutti i beni mobili ed immobili già di proprietà dei singoli Enti verranno intestati all'istituendo Ente assistenziale, unitamente ad ogni rapporto attivo e passivo con contestuale trasferimento del personale dipendente.

Art. 4) Entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente decreto l'amministrazione del nuovo Ente assistenziale dovrà provvedere alla predisposizione di tutti gli atti di gestione unica inerenti pianta organica, , tesoreria, inventario e regolarizzazione fiscale;

Art. 5) Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li 8 GENNAIO 2015

L'ASSESSORE

Prof. Sebastiano Bruno Caruso



IL PRESIDENTE

On. Rosario Crocetta

